



IL SERVIZIO ANZIANI DELL'ASP LA RESPONSABILE IRENE BRUNO: «CI SONO TANTE MODALITÀ DI INTERVENTO»

«Non restate da soli, rivolgetevi agli assistenti sociali»

UN DRAMMA nato forse dalla solitudine e dal peso di un ruolo diventato insostenibile. Ma che, secondo le stesse parole dell'omicida, «si sarebbe potuto evitare se avessi chiesto aiuto prima».

E di offerte di aiuti e servizi mirati per chi accudisce persone anziane a Bologna ce ne sono molti.

Per esempio, in città ci sono ben 18 centri diurni dedicati agli anziani, di cui quattro gestiti dall'Azienda pubblica di Servizi (Asp), uno tradizionale e tre specializzati in demenza senile. «Sono ad accesso diretto, aperti dalle 8 alle 18 dal lunedì al sabato – spiega la responsabile del Servizio anziani di Asp, Irene Bruno –; non solo tengono impegnati gli anziani, ma insegnano anche a chi se ne prende cura tecniche per gestirli a casa, man mano che l'età avanza».

Non c'è bisogno di iscriversi, ma si possono frequentare quando si preferisce, i Cafè Alzheimer e i

Meeting Center, disponibili in tutti i quartieri della città e il cui numero presto raddoppierà per offrire un servizio completo sia nella

zona est che in quella ovest della città. Sono gestiti da Asp e dai volontari dell'Associazione di Ricerca e assistenza delle demenze e vi può accedere anche chi desidera soltanto socializzare, per trascorrere qualche ora in un clima sereno: si comincia con un caffè poi si prosegue con attività ludiche o di stimolazione della memoria e del benessere dell'anziano, cui possono assistere anche i familiari.

C'è poi l'assistenza domiciliare. «Sono 1.800 gli anziani in carico ogni anno a questo servizio – prosegue Bruno –. L'assistenza di questo tipo spazia dalla consegna gratuita a domicilio di farmaci o della spesa, alla preparazione in casa di un pasto caldo, fino al collegamento a un centralino specializzato attivo 24 ore su 24 che dà

assistenza in caso di emergenza».

Un fondamentale servizio per i familiari che non si sentono di allontanare l'anziano da casa, ma non riescono ad accudirlo da soli. Un ultimo dato: «Chiunque abbia necessità o desideri informazioni sui nostri servizi, può recarsi allo sportello sociale del proprio Quartiere: sarà messo in contatto con gli assistenti sociali. E in caso di accesso al pronto soccorso o di un ricovero – chiude Bruno –, è attivo un raccordo con i servizi sociali per la presa in carico di una situazione di fragilità».

f. o.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LE STRUTTURE
A sinistra Irene Borgo, responsabile del Servizio anziani, e, a destra Gianluca Borghi presidente dell'Asp. L'Azienda pubblica di servizi, oltre all'assistenza a domicilio, ha 4 centri diurni dedicati agli anziani, e specializzati nelle demenze



Peso: 30%